

---

# Relazione sullo stato di avanzamento 2024

---

Josep Lluís Iriberry, sj  
Obra Apostólica Camino Ignaciano – OACI

---

Ufficio del Pellegrino del Cammino Ignaziano  
Camí de la Cova, 17  
08241 Manresa (Barcellona)  
[www.caminoignaciano.org](http://www.caminoignaciano.org)  
659 750 227  
[oficina.central@caminoignaciano.org](mailto:oficina.central@caminoignaciano.org)



Inaziotar Bidea  
Camino Ignaciano  
Camí Ignasià  
Camiño Ignaciano

---

## I. INTRODUZIONE

Potremmo dire che il 2024 è stato un anno di transizione. L'Ufficio del Pellegrino ha registrato un'attività inferiore rispetto al 2022 e al 2023, passando da 15 pellegrinaggi nel 2022 a 9 nel 2024. Il numero di pellegrini registrati nel nostro database attivo, che raccoglie le testimonianze dei pellegrini che arrivano a Manresa, indica meno di 400 pellegrini nel 2024. Siamo in una fase di stallo, senza sviluppi degni di nota. Ciò potrebbe forse essere il risultato della rottura dell'accordo di collaborazione tra i governi regionali e i rispettivi dipartimenti del turismo di La Rioja, Paesi Baschi, Aragona, Navarra e Catalogna. Certamente, dall'inizio del 2023, quando l'accordo è scaduto, non è stata intrapresa alcuna attività promozionale, nemmeno a livello locale. Senza il sostegno del settore pubblico, anche il settore privato manca di incentivi, mettendo a rischio il consolidamento del Cammino Ignaziano come futura meta di pellegrinaggio. Il Cammino Ignaziano manca ancora di una struttura di governance che sviluppi un prodotto di pellegrinaggio, simile al Consiglio Jacobeo, e lo promuova. Cosa ha fatto rinascere e rafforzare il Cammino di Santiago negli anni '80 e '90? Indubbiamente, è stata la collaborazione tra iniziative pubbliche e private e la costante promozione del Cammino Jacobeo, che ha favorito un massiccio afflusso di pellegrini.

L'invito rivolto ai pellegrini all'inizio del 2023 dalla Compagnia di Gesù in vista del prossimo Anno Giubilare 2029 per il Cammino Ignaziano ha portato alla creazione dell'Associazione dei Comuni del Cammino Ignaziano (AMCI). Questa partnership tra amministrazioni pubbliche locali è stata creata per promuovere congiuntamente il turismo familiare e locale lungo il percorso ignaziano, sfruttando il marchio Camino Ignaciano, che dal 2011 stiamo cercando di consolidare dal nostro ufficio. Si tratta di un'iniziativa eccellente, considerando le esigenze di sviluppo turistico locale in città e villaggi che attualmente mancano di attrattiva, ma che, con finanziamenti e coordinamento adeguati, potrebbero beneficiare dell'industria turistica generata da un'attrazione come il marchio "Jacobeo" o "Camino Ignaciano", ad esempio. Siamo molto soddisfatti di questa iniziativa, anche se sappiamo che non è in linea con il progetto di pellegrinaggio che promuoviamo e che desideriamo consolidare. Tuttavia, ogni piccolo contributo è importante, e l'importante è che il Camino Ignaciano sia oggetto di discussione e non scompaia dalla coscienza collettiva della società spagnola.

Studiando la "storia di successo del Cammino di Santiago", sappiamo che per consolidare il Cammino occorre innanzitutto raggiungere una massa critica di pellegrini ogni anno. Non abbiamo ancora raggiunto quel numero, ed è per questo che vorremmo che la pubblica amministrazione si muovesse in quella direzione. Senza pellegrini non c'è storia epica, non c'è narrazione, non ha senso mantenere un percorso. Dobbiamo iniziare attirando i pellegrini e, una volta che il percorso sarà ben battuto e consolidato, potranno iniziare altre iniziative. Ma prima dobbiamo raggiungere una massa critica di pellegrini. Attirarli, offrire alloggi, cibo, trasporti e tutto ciò che è stato sviluppato lungo il Cammino di Santiago negli ultimi 45 anni a prezzi accessibili. Dovremmo concentrarci su tratti specifici, forse non sull'intero Cammino, che è già lungo 700 km e potrebbe essere troppo lungo, ma piuttosto su tratti specifici che potrebbero essere gradualmente ampliati.

I dati sui pellegrini che riportiamo in questo rapporto sono limitati alle informazioni raccolte dall'Ufficio del Pellegrino, con l'assistenza dell'Ufficio Turistico di Manresa, che si occupa dell'accoglienza iniziale dei pellegrini. Come negli anni precedenti, possiamo presentare solo i pellegrini che hanno compilato il modulo scritto e fornito le loro informazioni. Rimangono incerti su tutti coloro che sono arrivati a Manresa, alla fine del Cammino Ignaziano, con spirito di pellegrinaggio, ma che non compilano il modulo. Forse stiamo parlando di altri 200 o 300 pellegrini da aggiungere alle statistiche, ma come possiamo saperlo con certezza? Di particolare rilievo è il gruppo di pellegrini dell'Europa dell'Est, provenienti principalmente dalla Lituania, legati alle istituzioni gesuite, che quest'anno hanno fatto una chiara differenza. Questi pellegrini dell'Europa dell'Est non

percorrono l'intero itinerario a piedi, ma viaggiano principalmente in autobus, camminando solo per brevi tratti. Sono questi i pellegrini che definiamo "alternativi" perché completano il loro pellegrinaggio con mezzi diversi.

Come mostrano i grafici, il Cammino Ignaziano è prevalentemente internazionale e la sua presenza nella società spagnola è minima. È vero che i giovani e gli adolescenti che arrivano in gruppi organizzati dalle scuole gesuite in Spagna non compilano i moduli né ritirano i certificati di pellegrinaggio, quindi il numero di pellegrini spagnoli nelle nostre statistiche è probabilmente inferiore al previsto. Il numero di pellegrini dovrebbe essere molto più alto, ma non ne abbiamo alcuna registrazione scritta.

Uno dei momenti salienti del 2024 è l'espansione del Cammino Ignaziano nel Mediterraneo: in questo momento, il Cammino Ignaziano comprende non solo le tappe in Spagna, ma anche quelle che ci conducono in Italia, seguendo Ignazio di Loyola nei suoi ultimi anni, raggiungendo Roma a piedi come fece Ignazio, e il luogo dove fu fondata la Compagnia di Gesù, nonché il luogo dove riposa Sant'Ignazio di Loyola. Tutte le tappe sono descritte e consolidate sul nostro sito web, in modo che i pellegrini possano ora raggiungere anche questo obiettivo. Si prevede di offrire ai futuri pellegrini ulteriori tappe che completeranno il progetto del Cammino Ignaziano in Europa, compresi gli anni di studio di Ignazio in Francia, collegando Parigi all'intero percorso ignaziano.

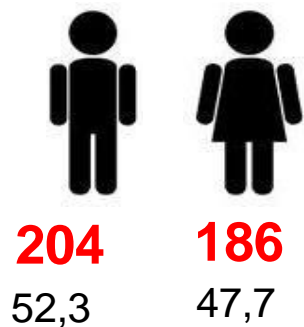
E ora non possiamo che sperare che un giorno le autorità pubbliche comincino a credere nel futuro del Cammino Ignaziano e forniscano le risorse per sensibilizzare l'opinione pubblica, in modo da poter sviluppare i servizi così necessari ai pellegrini. Il 2029 è la prossima tappa da raggiungere con successo. I pellegrini arrivano ogni anno, anche se sono pochi: come li accoglieremo nel 2029 lungo gli oltre 700 km del Cammino Ignaziano?

**P. Josep Lluís Iriberry, sj.** – Direttore dell'Opera Apostolica Cammino Ignaziano (OACI) – Ufficio del Pellegrino del Cammino Ignaziano.

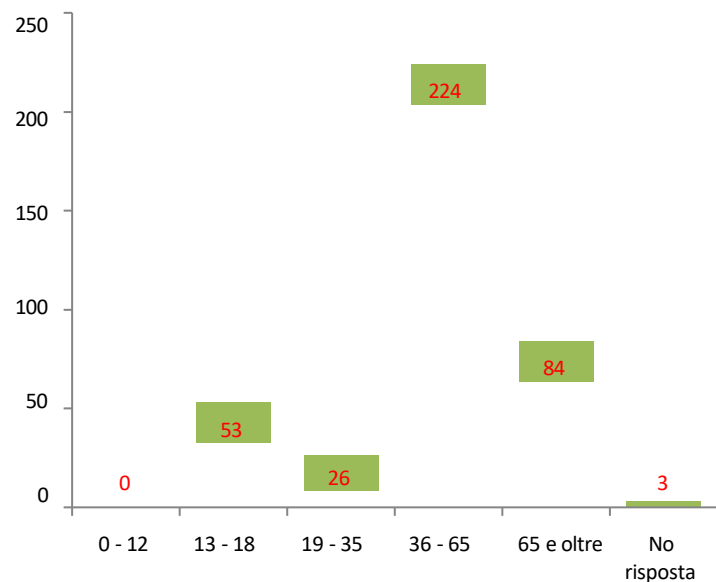
## II. DATI GENERALI SULLE PELLEGRINAZIONI TRA GENNAIO E DICEMBRE 2024

### Numero di pellegrini registrati nel database dell'ufficio pellegrinaggi

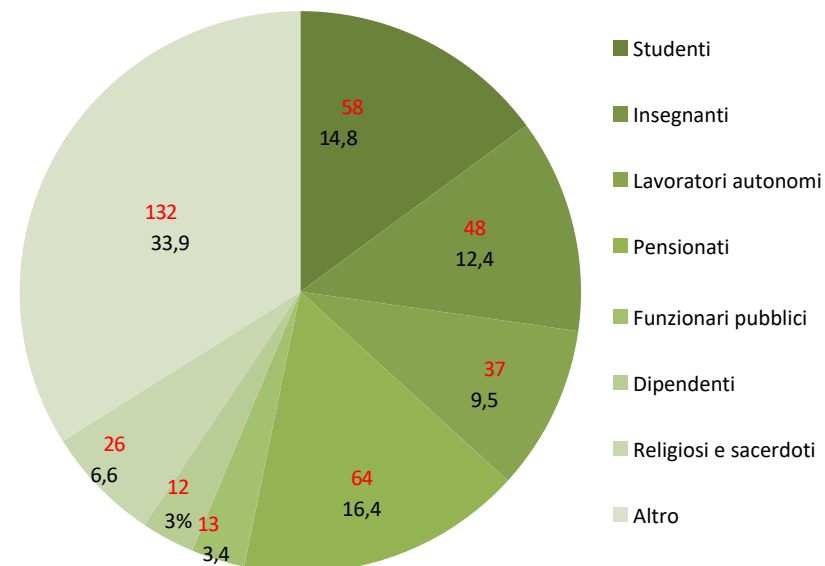
Per sesso



Per fascia d'età

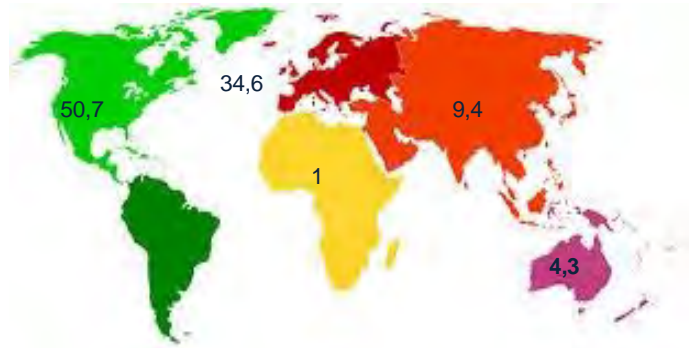


Per professione



# Origine dei pellegrini

America	Europa	Asia	Oceania	Africa
<b>200</b>	<b>133</b>	<b>37</b>	<b>17</b>	<b>3</b>



## Spagna

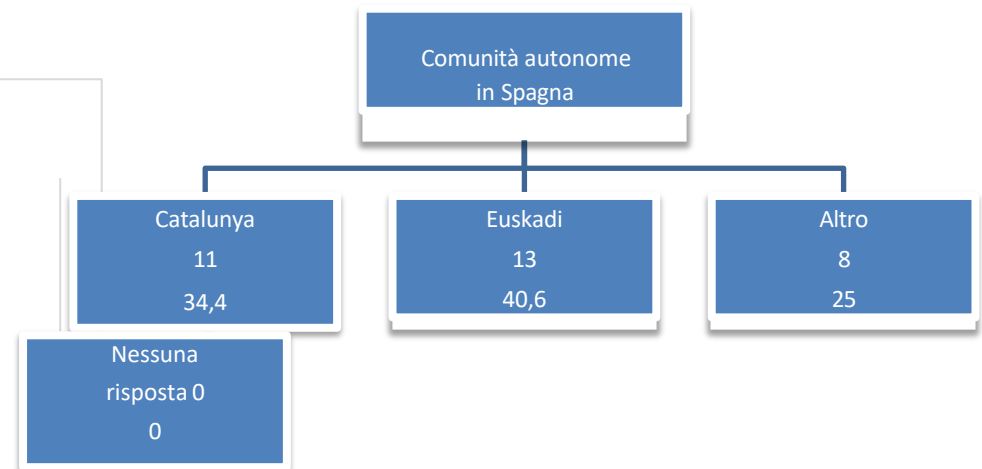
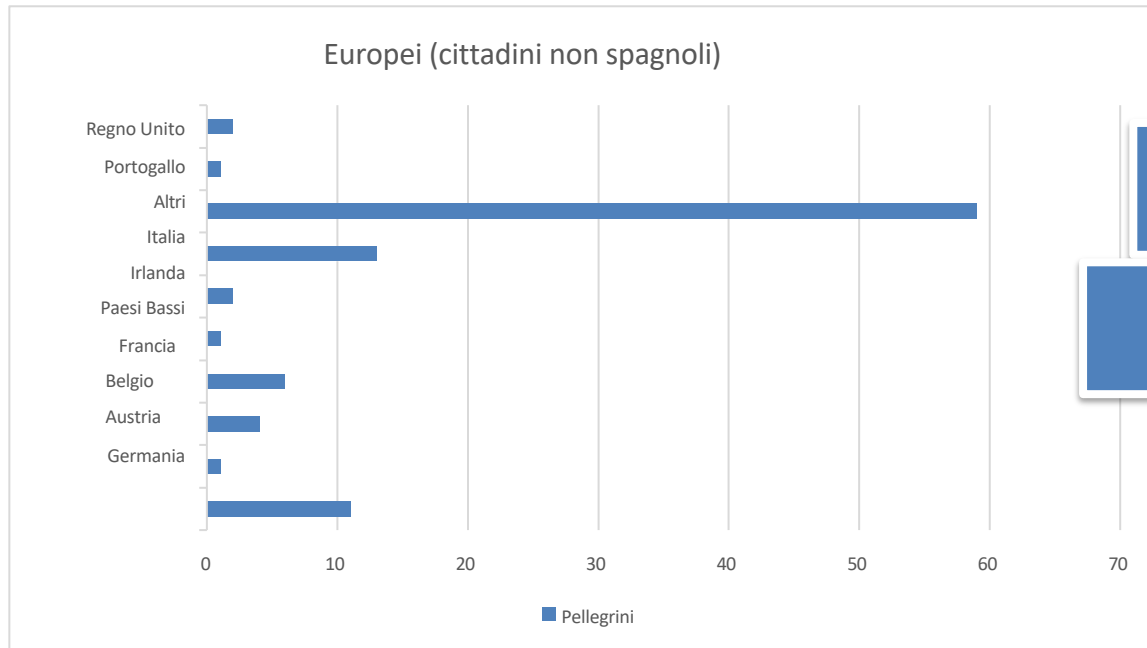
**32**

8,2

## Resto del mondo

**358**

91,8



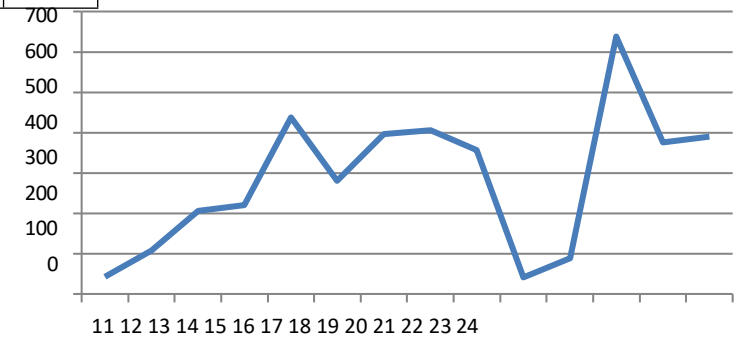
## Confronto tra pellegrinaggi

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
42	108	206	221	443	280	396	405	356	41	89	638	375	390

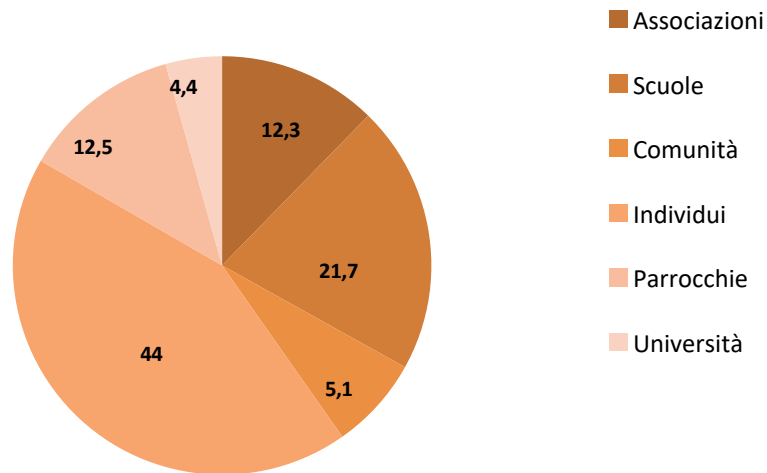
Totale accumulato nel nostro ufficio: 3.990

Secondo i dati dell'Ufficio del Turismo di Manresa, solo nel 2022 = 2.079 pellegrini

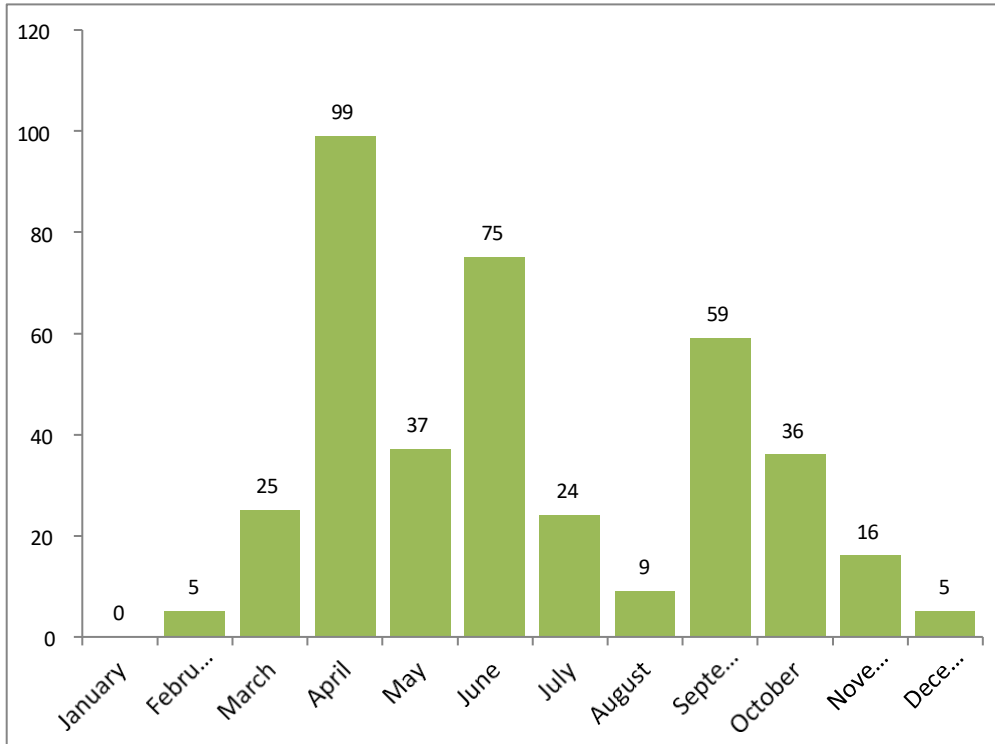
Evoluzione dei pellegrinaggi per anno



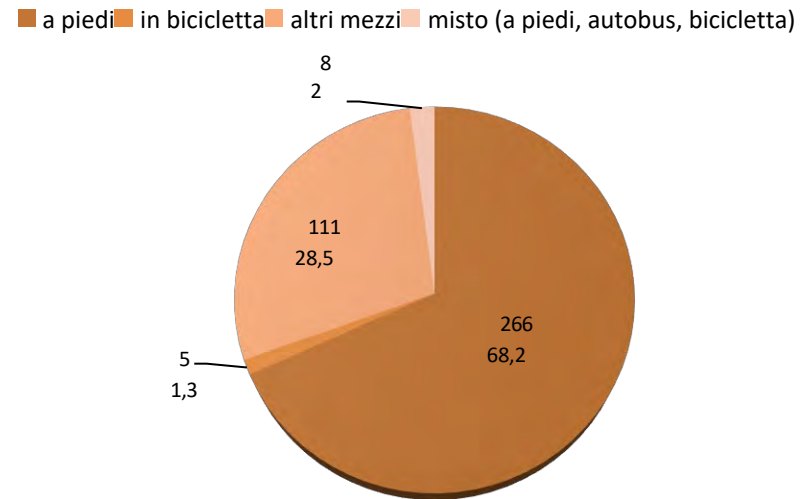
## Nel 2024 l'istituzione che presenta il pellegrino



## Ultimo mese del pellegrinaggio



## Come effettuare il pellegrinaggio



## Motivo del pellegrinaggio

